



Comune di Montefiore Conca

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 – Data 10.04.2014

OGGETTO: Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.).

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di Aprile alle ore 21,03 nell'apposita sala delle adunanze consiliari di questo Comune.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ASSENTI

1. CIPRIANI VALLI' - SINDACO
2. MINARINI LUCIANO
3. MARTELLI GIOVANNI
4. FORLANI MASSIMILIANO
5. PIERMARINI ARIANNA
6. SICA FILIPPO
7. VASELLI VITO
8. CIUFFOLI SANTE NAZZARO
9. INNOCENTI GIANCARLO
10. PANGRAZI STEFANO X
11. FORLANI CARLO
12. GUAGNELI LIVIA
13. CASSANO FELICINA

Risultano presenti n. 12 componenti il Consiglio.

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Pangrazi Stefano.

Presiede la Sig.a Cipriani Valli nella sua qualita' di Sindaco.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Giuseppina Massara.

Nominati scrutatori i Sigg. Ciuffoli Sante Nazzaro, Innocenti Giancarlo, Guagneli Livia.

Sono altresì presenti il Geom. Andrea Pula, il Rag. Fabio Mini e il Rag. Corrado Mancini.

La seduta e' PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarita' contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs n.267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE

- il Segretario comunale per quanto concerne la legittimita', ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera d) dello Statuto Comunale ha espresso parere FAVOREVOLE.

SOTTOSCRIZIONE PARERI DI CUI SOPRA:

Il Resp. Area Amm.va
F.to Rag. Mini Fabio

Il Resp. Area Cont. Finanziaria
F.to Rag. Mancini Corrado

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Massara Giuseppina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del Dl n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- il Comune ha approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU con delibera di Consiglio Comunale 12 aprile 2012, n. 15 e lo ha successivamente variato con delibera del 27 settembre 2012, n. 40;
- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013 istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 736, della legge n. 147 del 2013, ha modificato l'art. 3, comma 10, del Dl n. 16 del 2012, abrogando la disposizione che prevede l'importo minimo di 30 euro per gli atti di accertamento e per l'iscrizione a ruolo.

Ritenuto pertanto necessario aggiornare il Regolamento Comunale I.M.U. per adeguarlo al nuovo contesto normativo apportando le seguenti modifiche/integrazioni:

- all'art. 1, il comma 1 è sostituito dal seguente: *«Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) limitatamente alla componente relativa all'imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni»;*
- all'art. 8:
 - o il primo comma è sostituito dal seguente: *«L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nella legge n. 147 del 2013 e nella legge n. 296 del 2006».*
La modifica si rende necessaria in quanto la legge n. 147 del 2013 reca disposizioni comuni alla IUC, e quindi anche all'IMU;
 - o il comma 3 è sostituito dal seguente: *«Nell'attività di recupero non si dà luogo all'emissione dell'avviso di accertamento quando l'importo dello stesso, per imposta, sanzioni ed interessi, non supera euro 12,00».*
A seguito della non applicazione dell'art. 3, comma 10, del Dl n. 16 del 2012, agli accertamenti comunali, il regolamento deve indicare l'importo minimo degli atti di accertamento, importo che viene fatto coincidere con l'importo minimo di versamento;
- Viene istituito l'art. 8/bis: *Riscossione coattiva*
« 1. La riscossione coattiva è effettuata mediante ruolo coattivo di cui al D.P.R. n. 602/1973 o ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/2010.
«2. Non si procede alla riscossione coattiva qualora l'importo dovuto, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non supera euro 12,00».
A seguito della non applicazione dell'art. 3, comma 10, del Dl n. 16 del 2012, ai tributi comunali, il regolamento deve indicare l'importo minimo per il quale si procede alla riscossione coattiva; l'importo viene fatto coincidere con l'importo minimo di versamento e con l'importo minimo dell'atto di accertamento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Il Sindaco- Presidente dott.ssa Valli Cipriani, dichiarata aperta la trattazione del presente argomento all'o.d.g., passa la parola al rag. Mini, responsabile del Servizio Tributi del Comune, che relaziona in merito, illustrando la proposta in oggetto, in forma congiunta ai successivi punti 4,5,6,7 e 8 .

Intervengono:

- il cons. Minarini, il quale chiede: “il cittadino alla fine pagherà di più o di meno rispetto al passato?”
- la cons. Guagneli: “c’è stato in generale un aumento ma sussisteva la possibilità di tenere, in generale, le aliquote più basse?”

Risponde il rag. Mini, il quale fa osservare che per le differenze sulle metodologie di calcolo e sui criteri di applicazione, ci sarà chi pagherà di più e chi pagherà di meno. Quanto alla domanda della cons. Guagneli, afferma: “la IUC nasce per tamponare la falla creata dalla abolizione dell’IMU, poi, a livello tecnico, penso che sia difficile andare al di sotto di quanto proposto. Poi riferisce che “ non appena arriverà il PEF, probabilmente, si dovrà ritornare a rideterminare tutto”.

Conferma ciò anche l’assessore Vaselli, che afferma: “ si è tenuto tutto più basso di circa 20.000 euro e più di così non si poteva fare”

Successivamente, il Sindaco- Presidente, rilevato che non esistono altri interventi, dichiarata chiusa la discussione e pone in votazione la presente proposta, con il seguente esito accertato dai Sigg.ri scrutatori, effettuata per alzata di mano e proclamato dal Presidente: Unanimità (n. 12)

D E L I B E R A

1) di apportare al Regolamento comunale per la disciplina dell’imposta municipale propria le seguenti modifiche/integrazioni:

- all’art. 1, il comma 1 è sostituito dal seguente: *«Il presente Regolamento, adottato nell’ambito della potestà prevista dall’articolo 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC) limitatamente alla componente relativa all’imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni»;*
- all’art. 8:
 - o il primo comma è sostituito dal seguente: *«L’attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nella legge n. 147 del 2013 e nella legge n. 296 del 2006».*
 - o il comma 3 è sostituito dal seguente: *«Nell’attività di recupero non si dà luogo all’emissione dell’avviso di accertamento quando l’importo dello stesso, per imposta, sanzioni ed interessi, non supera euro 12,00».*
- Viene istituito l’art. 8/bis: *Riscossione coattiva*
« 1. La riscossione coattiva è effettuata mediante ruolo coattivo di cui al D.P.R. n. 602/1973 o ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/2010.
«2. Non si procede alla riscossione coattiva qualora l’importo dovuto, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non supera euro 12,00».

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014.

3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell’art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell’art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Altresì, stante l'urgenza di provvedere affinché dette modifiche siano immediatamente operative con separata ed unanime votazione effettuata per alzata di mano,

D E L I B E R A

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il presente verbale, della deliberazione n. 09 in data 10.04.2014 salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Massara

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Cipriani Valli

Data 30.04.2014

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 32 – comma 1 – della Legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Mini Rag. Fabio

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- e' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal..... ;
- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e recente orientamento giurisprudenziale).

Dalla Residenza comunale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO